



Direzione Centrale Entrate Direzione Centrale Pensioni Direzione Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici

Roma, 15/12/2011	Ai Dirigenti centrali e periferici Ai Responsabili delle Agenzie Ai Coordinatori generali, centrali e periferici dei Rami professionali Al Coordinatore generale Medico legale e Dirigenti Medici
Circolare n. 157	e, per conoscenza,
	 Al Presidente Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza Al Presidente e ai Componenti del Collegio dei Sindaci Al Magistrato della Corte dei Conti delegato all'esercizio del controllo Ai Presidenti dei Comitati amministratori di fondi, gestioni e casse Al Presidente della Commissione centrale per l'accertamento e la riscossione dei contributi agricoli unificati Ai Presidenti dei Comitati regionali Ai Presidenti dei Comitati provinciali

Allegati n.7

OGGETTO: Regolamentazione comunitaria: nuovi regolamenti comunitari e Paper SED della serie R, in materia di recupero di prestazioni indebitamente erogate e di contributi, e H (orizzontali). Informativa pervenuta dalle istituzioni tedesche - variazione iter procedurale in materia di recupero di prestazioni indebite tramite compensazione (articolo 72, paragrafi 1 e 2, del regolamento (CE) n. 987/2009). **SOMMARIO:** Pubblicazione dei Paper SED della serie R, i nuovi formulari comunitari che trovano applicazione in materia di recupero di prestazioni indebitamente erogate e di contributi. Si trasmettono anche i Paper SED della serie H (orizzontali) e, ad uso degli operatori del settore, tabelle di correlazione e guide pratiche. Infine, si trasmette un'informativa pervenuta dalle istituzioni tedesche con la quale viene comunicata la variazione dell'iter procedurale in materia di recupero di prestazioni indebite tramite compensazione.

Premessa

Come noto, il 1° maggio 2010 sono entrati in vigore i nuovi regolamenti comunitari in materia di sicurezza sociale, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 284 del 30 ottobre 2009, ed in particolare:

- il regolamento (CE) n. 987/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale;
- il regolamento (CE) n. 988/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale.

Pertanto, l'Istituto ha pubblicato le seguenti circolari in materia di recupero di prestazioni indebitamente erogate e di contributi:

1) Circolare n. 82 del 1° luglio 2010. *Regolamento (CE) n. 883 del 29 aprile 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 200 del 7 giugno 2004, come modificato dal regolamento (CE) n. 988 del 16 settembre 2009, e regolamento di applicazione (CE) n.987 del 16 settembre 2009, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 284 del 30 ottobre 2009, relativi al coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale - disposizioni di carattere generale.*

2) Circolare n. 84 del 1° luglio 2010. Regolamento (CE) n. 883 del 29 aprile 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 200 del 7 giugno 2004, come modificato dal regolamento (CE) n. 988 del 16 settembre 2009, e regolamento di applicazione (CE) n.987 del 16 settembre 2009, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 284 del 30 ottobre 2009, relativi al coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale - disposizioni in materia di recupero di prestazioni indebitamente erogate e di contributi ed in materia di diritti delle istituzioni degli Stati membri nei confronti di terzi responsabili.

3) Circolare n. 100 del 23 luglio 2010. *Regolamentazione comunitaria: nuovi regolamenti e pacchetti formativi.*

4) Circolare n. 51 del 15 marzo 2011. *Regolamentazione comunitaria: regolamento (UE) n.* 1231 del 24 novembre 2010.

Passaggio dai formulari cartacei della serie E ai SED attraverso i Paper SED

Come evidenziato dalle citate circolari, in base alle nuove disposizioni gli scambi di dati tra istituzioni comunitarie non avverranno in futuro attraverso l'invio di formulari cartacei bensì per via telematica con il sistema europeo EESSI (Electronic exchange social security information o Scambio elettronico di informazioni in materia di sicurezza sociale), attraverso la compilazione automatizzata di specifici documenti elettronici strutturati (Structured Electronic Documents o SEDs) trasmessi utilizzando la rete europea protetta denominata sTESTA.

Per consentire un passaggio graduale dallo scambio di informazioni per via cartacea allo scambio di informazioni per via telematica che possa soddisfare le esigenze organizzative delle istituzioni degli Stati membri, è stato previsto un periodo transitorio di due anni, 1° maggio 2010 - 30 aprile 2012, di recente prorogato al 30 aprile 2014 con Decisione della Commissione amministrativa n. E3 del 19 ottobre 2011, nel corso del quale i formulari cartacei di collegamento della serie E attualmente in uso vengono sostituiti dai cosiddetti "Paper SEDs", formulari destinati ad un utilizzo temporaneo che costituiscono la versione cartacea dei futuri SED.

Con la presente circolare vengono pubblicati, in formato compilabile, i Paper SED della serie R, che le Sedi dovranno utilizzare in materia di recupero di prestazioni indebitamente erogate e di contributi, e i Paper SED della serie H, comuni a tutti i settori della sicurezza sociale.

Si precisa al riguardo che, in applicazione dell'articolo 75, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 987/2009, gli organismi comunitari hanno fissato una soglia minima degli importi, pari a Euro 350, per i quali può essere presentata una domanda di recupero. Tale soglia è derogabile in presenza di uno specifico accordo tra istituzioni.

Tali formulari sono disponibili nella <u>CARTELLA UE</u> del sito FTP ad uso degli operatori dell'Istituto.

Negli <u>allegati 1, 2, 3 e 4</u> sono contenute, onde agevolare gli operatori del settore, le cosiddette "Tabelle di correlazione" (in inglese e italiano), predisposte dai competenti organismi comunitari con l'indicazione per ogni Paper SED della funzione e delle norme di riferimento.

Negli <u>allegati 5 e 6</u> sono contenute, sempre al fine suddetto, importanti "Guide pratiche", sia pure ad oggi rese disponibili solo in inglese dagli organismi comunitari.

Si ricorda, altresì, agli operatori che, come specificato dalla Decisione della Commissione Amministrativa n. E1 del 12 giugno 2009, durante il periodo transitorio i principi guida devono essere la collaborazione tra istituzioni, il pragmatismo e la flessibilità, essendo di primaria importanza garantire una transizione che non danneggi chi eserciti i propri diritti nell'ambito della nuova normativa. Pertanto, durante il citato periodo è stato raccomandato di accettare qualsiasi documento, anche se di formato, contenuto o struttura obsoleti. In caso di dubbi relativi ai diritti di un cittadino, le istituzioni sono tenute a relazionarsi nel rispetto del principio della reciproca collaborazione e della buona amministrazione.

Si sottolinea chela Commissione Amministrativaa Bruxelles, oltre ad aver eliminato, ridenominato e aggiunto alcuni Paper SED nel corso dei lavori preparatori, ha fatto presente che la versione attuale degli stessi, a causa delle inesattezze, anche linguistiche, e delle carenze, anche contenutistiche, presenti, sarà oggetto di ulteriori revisioni nel corso del 2012 (che interesseranno anche tabelle di correlazione e guide pratiche), alcune delle quali già apportate alla versione pubblicata con la presente circolare.

In particolare, rispetto a quanto comunicato nelle circolari indicate in premessa sono state già effettuate le seguenti variazioni:

 la dichiarazione di cui al punto 10 del Paper SED R017 è stata spostata al punto 3 dello stesso Paper SED (vedi punto 2.3 della circolare n. 84 del 1° luglio 2010); • è stato introdotto il Paper SED R036 (Comunicazione di informazioni supplementari), in applicazione degli articoli 78, 80, 81, 82, 83 e 84 del regolamento (CE) n. 987/2009.

Con l'occasione si trasmette, infine, un'informativa (allegato 7) pervenuta dalle istituzioni tedesche con la quale viene comunicata la variazione dell'iter procedurale in materia di recupero di prestazioni indebite tramite compensazione (articolo 72, paragrafi 1 e 2, del regolamento (CE) n. 987/2009).

II Direttore Generale Nori Sono presenti i seguenti allegati:

Allegato N.1 Allegato N.2 Allegato N.3 Allegato N.4 Allegato N.5 Allegato N.6 Allegato N.7

Cliccare sull'icona "ALLEGATI"



per visualizzarli.